

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 22 gennaio 2013 16:21
Oggetto: Bollettino Informativo - 22 Gennaio 2013 - notizie 3683-3694



Bollettino Informativo 22 Gennaio 2013

SOMMARIO:



In evidenza:

3683_2013 - Elezioni 2013: voto a domicilio e voto assistito in cabina elettorale
3684_2013 - Al 'San Giorgio' stop al libero accesso per le prescrizioni ausili



Sul nostro territorio e dintorni:

3685_2013 - Ferrara: diventare Amministratore di Sostegno
3686_2013 - Due volte speciali: alunni con disabilità figli di immigrati



Le altre notizie:

3687_2013 - Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2013
3688_2013 - Vicino a chi sta vicino: corso gratuito per familiari che assistono a domicilio un proprio caro
3689_2013 - La ricerca piemontese crea strategie anti-Sla
3690_2013 - Aprirà in Inghilterra la prima "casa di piacere" per disabili



Le nostre rubriche:

3691_2013 - Domande e Risposte
3691_2013 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
3693_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
3694_2013 - Spazio Libri



3683_2013

Elezioni 2013: voto a domicilio e voto assistito in cabina elettorale

In occasione della elezioni politiche di domenica 24 e lunedì 25 febbraio, le persone che, per gravi malattie, dipendono da apparecchi elettromedicali o con infermità tali da rendere impossibile l'allontanamento dalla propria abitazione possono presentare richiesta per effettuare il voto a domicilio (legge 46 del 7 maggio 2009). La richiesta va presentata in carta libera al Sindaco del Comune di residenza con una copia della tessera elettorale e un certificato medico rilasciato dall'Azienda Usl.

Le persone che, invece, soffrono di gravi deficit visivi o sono impossibilitate a usare le mani e non sono dunque in grado di votare autonomamente, possono chiedere di essere accompagnate in cabina elettorale da una persona di fiducia: per esercitare questo diritto devono farsi rilasciare dall'Azienda Usl un certificato che attesti l'impedimento fisico; sulla tessera elettorale verrà apposto un simbolo o un codice, in maniera che l'elettore con impedimento fisico all'espressione del voto ottenga l'annotazione permanente del diritto all'accompagnamento al voto.

Il diritto al voto a domicilio: richieste entro il 4 febbraio

Possono usufruirne:

- le persone affette da gravi malattie che non possono allontanarsi dalla propria abitazione perché dipendono in modo continuativo e vitale da apparecchi elettromedicali (ad esempio respiratori automatici, macchine per la nutrizione artificiale)
- le persone con gravissime infermità, che non possono allontanarsi da casa, nemmeno usufruendo dei servizi di trasporto pubblico gratuiti, organizzati dal Comune per facilitare il raggiungimento dei seggi.

La richiesta per il voto a domicilio deve essere inviata al sindaco del Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, nel periodo compreso tra il quarantesimo e il ventesimo giorno antecedente la data delle votazioni: dunque, in questo caso, tra il 15 gennaio e il 4 febbraio 2013. La richiesta va presentata in carta libera, deve contenere nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo completo dell'abitazione e numero di telefono dell'elettore. Alla dichiarazione deve essere allegata una copia della tessera elettorale e un certificato medico rilasciato da un medico legale dell'Azienda Usl di residenza, da cui risulti l'infermità fisica (con prognosi di almeno 60 giorni dalla data di rilascio del certificato).

Dove presentare la domanda:

http://guidaservizi.saluter.it/NV_Online/nv_prestdetails.aspx?Prest_Code=2357

Il diritto al voto assistito in cabina elettorale

Le persone che non sono in grado di esercitare autonomamente il diritto di voto per una grave infermità, in particolare per gravi deficit visivi o per impossibilità di utilizzare le mani, possono votare con l'aiuto di un accompagnatore di fiducia.

Per esercitare questo diritto, le persone interessate devono rivolgersi alle Aziende Usl di residenza e farsi rilasciare lo specifico certificato gratuito che attesti l'impedimento fisico e quindi il diritto ad essere accompagnati all'interno della cabina elettorale.

In particolare, gli interessati devono rivolgersi agli ambulatori di medicina legale o del Dipartimento di sanità pubblica dell'Azienda Usl di residenza, portando con sé un documento di identità e la tessera elettorale.

Il diritto al "voto assistito" può essere annotato in modo definitivo sulla tessera elettorale. In questo modo non è più necessario rinnovare la certificazione ad ogni tornata elettorale, ma è sufficiente esibire la tessera sanitaria. Per ottenere questa annotazione è sufficiente, una volta acquisito il certificato sanitario, rivolgersi agli uffici elettorali del Comune. L'annotazione vale per tutta la durata della tessera elettorale.

Fonte:

www.saluter.it



3684_2013

Al 'San Giorgio' stop al libero accesso per le prescrizioni ausili

Per l'ambulatorio dedicato alla prescrizione e collaudo di protesi, ortesi ed ausili tecnologici servirà la prenotazione

La Medicina Riabilitativa "San Giorgio" informa gli utenti che a partire da giovedì 6 dicembre l'accesso all'ambulatorio dedicato alla prescrizione e collaudo di protesi, ortesi ed ausili tecnologici sarà possibile solo con prenotazione.

L'appuntamento sarà prenotabile direttamente allo sportello accettazione del Settore di Medicina Riabilitativa "San Giorgio" con impegnativa del medico curante oppure telefonicamente contattando i numeri: 0532 238701 – 238702.

La nuova modalità di accesso – su prenotazione e non più ad accesso libero – è stata adottata al fine di garantire un servizio migliore e di rispondere in maniera adeguata alle esigenze degli utenti, evitando disagi e disservizi connessi all'affluenza non programmata.

Fonte:

<http://www.estense.com>



3685_2013

Ferrara: diventare Amministratore di Sostegno

Incontro pubblico rivolto alla cittadinanza e percorso info-formativo per cittadini, volontari, operatori.

Organizzato da Agire Sociale CSV Ferrara e Comune di Ferrara, il terzo incontro pubblico Sabato 02 Febbraio ore 9:00 presso l'Aula Penale del Tribunale di Ferrara.

La normativa sull'Amministratore di Sostegno (legge 6/04) "ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive di tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente".

Diventare Amministratore di Sostegno di una persona 'fragile' significa dare la propria disponibilità al lavoro di sostegno, cura, protezione e tutela, significa cioè aiutarla in quegli adempimenti che le consentiranno una migliore qualità di vita. Anziani con patologie invalidanti, persone con disabilità, persone con dipendenze o con problemi della personalità sono alcuni dei possibili destinatari di un Amministratore di Sostegno.

Per diventare ADS Non è necessario essere degli esperti; è fondamentale invece, la solidarietà sociale che spinge ad offrire aiuto a chi non ce la fa da solo.

Comune di Ferrara e Agire Sociale - Centro Servizi per il volontariato di Ferrara propongono un seminario informativo aperto alla cittadinanza e un corso di formazione per tutte le persone interessate a svolgere questo ruolo.

Per maggiori informazioni, iscrizioni e il calendario completo delle date:

<http://www.ferrarasociale.org/assets/show/4308>

Agire Sociale – CSV Ferrara

Tel. 0532.205688 – Fax 0532.242528

segreteria@csvferrara.it

www.ferrarasociale.org/csv

Fonte:

<http://www.ferrarasociale.org>



3686_2013

Due volte speciali: alunni con disabilità figli di immigrati.

Un seminario organizzato per il pomeriggio di giovedì 7 marzo dai servizi "Centro Servizi e Consulenze" e "Ufficio Alunni stranieri" dell'Istituzione Servizi Educativi, Scolastici per le Famiglie del Comune di Ferrara

Scarica la locandina in formato pdf: 7 marzo 2013 locandina.pdf

<http://www.ferrarasociale.org/assets/show/4410>



3687_2013

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2013

Nuovi importi e ulteriori approfondimenti.

Per tutti i dettagli:

http://www.handylex.org/gun/importi_pensioni_assegni_invalidi_sordi_ciechi_civili_2013.shtml

Fonte:

<http://www.handylex.org>



3688_2013

Vicino a chi sta vicino: corso gratuito per familiari che assistono a domicilio un proprio caro

A Bologna un corso organizzato dalla Fondazione ANT rivolto a tutte le persone che assistono a domicilio un loro Caro ammalato di tumore o di qualsiasi altra patologia gravemente invalidante.

Obiettivo del corso è aiutare i familiari ad affrontare la malattia dei loro congiunti fornendo indicazioni utili rispetto all'assistenza di base e alla gestione emotiva della situazione.

Il corso è GRATUITO ma per partecipare è NECESSARIA L'ISCRIZIONE. 60 i posti disponibili

Il corso è suddiviso in 7 moduli da un'ora e mezza con cadenza settimanale (i mercoledì 6, 13, 20, 27 marzo e 3, 10, 17 aprile 2013). Si svolgerà presso l'Aula Magna SACMI della Fondazione ANT in Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna

Gli incontri, condotti da esperti del settore, prevedono momenti di discussione con spazi dedicati alle domande dei partecipanti.

Il corso è tenuto da operatori sanitari della Fondazione ANT (medici, psicologi, infermieri e assistenti sociali).

Per partecipare è necessario ISCRIVERSI ai seguenti recapiti:

Tel. 051 7190132 - Fax 051 377586

e-mail: formazione@ant.it



3689_2013

La ricerca piemontese crea strategie anti-Sla

Con i fondi Telethon un gruppo di ricercatori coordinati dal professor Andrea Graziani ha scoperto una nuova via metabolica "salva muscoli" che contrasta il deperimento generale della massa muscolare che si osserva sia nel digiuno che in numerose malattie croniche come il cancro e l'Aids. La ricerca - che da oltre cinque anni viaggia sull'asse universitario Novara-Torino - è stata pubblicata sulla pagine del Journal of Clinical Investigation e racconta come con l'ormone dell'appetito si possa arrivare ad elaborare una strategia per contrastare il deperimento generale che si osserva in malattie neuromuscolari come Sla e Sma ma anche in patologie croniche come cancro e Aids. Il gruppo di lavoro fa capo alla scuola di medicina dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara e coinvolge due giovani ricercatori, Nicoletta Filigheddu e Paolo Porporato (ora a Bruxelles) e comprende anche ricercatori dell'Ateneo di Torino coordinati dal professor Stefano Geuna e alcuni suoi collaboratori del dipartimento di scienze cliniche e Biologiche di Orbassano.

La ricerca durata cinque anni completa un progetto di lavoro iniziato oltre 12 anni fa e finanziato in parte con i fondi del ministero dell'Istruzione (120 mila euro circa) e della regione Piemonte (60 mila euro). Ma per completare lo studio si sono rilevati fondamenti i fondi della Telethon e altri finanziamenti recuperati in qualche modo dal professor Graziani: «Siamo la testimonianza di un gruppo di ricercatori che a fatica continua a studiare, progettare e anche a pubblicare su riviste internazionali restando in Italia. Certo, lo facciamo con fatica e con risorse insufficienti ma comunque è un messaggio di speranza: la ricerca c'è».

Il punto di partenza è lo studio del fenomeno della cachessia, ovvero l'indebolimento generale della forza muscolare che spesso caratterizza svariate patologie croniche, dalle malattie neuromuscolari come l'atrofia muscolare spinale (Sma) e la sclerosi laterale amiotrofica (Sla), all'anoressia, i tumori, l'Aids, l'ostruzione polmonare cronica, la sclerosi multipla. Patologie che si portano dietro conseguenze negative sul peso corporeo, sull'appetito, sulla mobilità e, in ultima analisi, sulla funzionalità cardiaca e respiratoria. «Trovare una strategia per contrastare la cachessia può rivelarsi molto importante per migliorare la qualità della vita di questi pazienti», spiega il professor Graziani.

La strada seguita dai ricercatori piemontesi coinvolge la grelina, un ormone prodotto dallo stomaco durante il digiuno che stimola l'appetito agendo nel cervello. «Abbiamo dimostrato per la prima volta che la grelina agisce anche direttamente nel muscolo utilizzando un recettore e meccanismi diversi». La prossima sfida, dunque, sarà identificare il nuovo recettore muscolare per l'ormone dell'appetito, possibile bersaglio per farmaci contro la perdita di massa muscolare da utilizzare in pazienti affetti da Sma o Sla.

LA PUBBLICAZIONE Il lavoro è stato diffuso dal «Journal of clinical Investigation» 150 mila euro I fondi Telethon hanno permesso di completare la prima fase della ricerca 5 anni È la durata della ricerca che conclude un progetto di lavoro partito iniziato da oltre 12 anni.

Fonte:

La Stampa del 20-01-2013



3690_2013

Aprirà in Inghilterra la prima "casa di piacere" per disabili

BRUXELLES. Il primo "bordello" per disabili aprirà in Inghilterra, nel Buckinghamshire, nel 2014. L'idea, che ha scatenato un dibattito acceso nel Regno Unito e non solo, è venuta a Becky Adams, un'ex tenutaria di case di appuntamenti che, un anno fa, una volta appesi i tacchi a spillo e la stola di pelliccia al chiodo, ha deciso di costituire un'associazione chiamata ParaDoxies, che metta in contatto la domanda e l'offerta: in questo caso la domanda è rappresentata da persone disabili che vogliono avvalersi delle prestazioni di una prostituta in una casa chiusa, mentre l'offerta sono le lavoratrici del sesso stesse che offrono volontariamente e gratuitamente le loro prestazioni, di tanto in tanto. In pratica, se una persona su una sedia a rotelle contatta la signora, lei cerca di trovare una escort che viva in un appartamento dotato di ascensore o di rampe accessibili. E il tutto gratis. Ma non è sempre semplice. Da qui, dunque, il progetto di una casa chiusa specificatamente pensata per disabili. Adams, che ha investito già circa 75.000 euro nel progetto di quello che lei chiama "un centro per la salute e l'educazione sessuale per le persone con disabilità", ha dichiarato a Radio 2 della BBC e al blog BBC Ouch di aver ricevuto molte mail sia da persone interessate a usufruire delle prestazioni del futuro bordello, sia di escort disposte a lavorarci.

In Inghilterra le case chiuse sono illegali, ma a chi le chiede come intende ovviare al problema, Becky Adams risponde: "Il nostro è uno scopo nobile: educare le persone con disabilità a una sessualità sana e a conoscere meglio il loro corpo, quindi non si tratta in realtà di una casa di appuntamenti".

“I disabili hanno le loro relazioni come le persone normodotate”, aggiunge Adams. “Si sposano, convivono, hanno rapporti sessuali esattamente come chiunque altro. Però, come chiunque altro, a volte possono sentire il bisogno di ricorrere al sesso a pagamento o di avere un contatto con una persona estranea, e noi vogliamo dar loro questo diritto, come lo hanno le persone che non hanno una disabilità. A volte, però, questo non è possibile perché le lavoratrici del corpo (così le chiama Adams, NDR) non pensano all'accessibilità dei loro appartamenti quando si stabiliscono in un posto”.

Il nuovo centro che Adams aprirà sarà dotato di rampe, elevatori e altri accorgimenti per un'accessibilità al 100%. “I clienti potranno essere uomini, donne o coppie”, aggiunge. “Ad esempio c'è chi ha avuto incidenti traumatici e non se la sente di trovare subito un partner, ma incontrare una delle nostre ragazze per farsi fare magari, che so, un massaggio può far bene all'autostima. Un altro esempio può essere quello di una persona autistica a cui poter mostrare come rimorchiare una donna... Poi ci sono quei clienti che non possono avere un rapporto sessuale completo, ma che magari hanno piacere nell'aver un contatto fisico con una bella signora. Molte delle persone che si offrono per lavorare nel centro che aprirò sono ex infermiere, o persone che comunque hanno lavorato in strutture per disabili, quindi sanno come comportarsi in tutte le situazioni”. E a chi le chiede se lei stessa offrirà i suoi servizi alle persone che contatteranno il centro, la sua risposta è un laconico “no”.

di Maurizio Molinari

Fonte:

Redattore Sociale del 18-01-2013



3691_2013

DOMANDE E RISPOSTE

Percentualizzazione dell'invalidità nei minori

Domanda

Avrei necessità di ricevere le seguenti informazioni:

- 1) al minore disabile al 100% senza residue capacità, viene indicato sul verbale d'invalidità il codice 06?
- 2) in quali casi per il codice 07 è prevista l'indicazione sul verbale della percentuale di invalidità?
- 3) se una persona disabile da poco diventata maggiorenne trova possibilità di impiego ma è in possesso di documento di invalidità relativo ad accertamento effettuato prima della maggiore età (con cod. 07), può comunque essere assunta (o iniziare un tirocinio finalizzato all'assunzione) oppure deve prima sottoporsi a nuova visita per la revisione dell'invalidità?

Risposta

Chiariamo innanzitutto che cosa significano i codici 6 e 7 riportati nel verbale di invalidità.

Codice 6: "Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita (L. 18/1980 e L. 508/1988)" - dà diritto all'indennità di accompagnamento e può essere attribuito sia ai minorenni che ai maggiorenni.

Codice 7: "Minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o con perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze 500, 1000, 2000 hertz (L. 289/1990)" - dà diritto all'indennità di frequenza. Può essere riconosciuto solo ai minorenni.

In linea generale, in entrambi i casi, al compimento della maggiore età il minore dovrebbe essere nuovamente sottoposto a visita anche perché potrebbe essere concessa, oltre all'indennità di accompagnamento, la pensione o una nuova provvidenza economica dipendente dalla percentuale di invalidità riconosciuta.

Circa la percentuale di invalidità di norma non viene attribuita per i minori. Unica eccezione normalmente ammessa è quella relativa ai minori superiori di anni 15, cioè quelle persone che possono iscriversi alle liste di collocamento per le quali è richiesta la definizione della percentuale di invalidità.

Il problema è stato risolto con modalità diverse a seconda delle regioni e si sta consolidando la previsione di invalidità per i disabili maggiori di 15 anni che richiedano la specifica visita per l'accertamento delle capacità residue necessaria per l'iscrizione alle liste speciali di collocamento (ex legge 68/1999). Si tratta, lo ricordiamo, di un accertamento diverso da quello della pura invalidità civile.

In tal senso suggeriamo, per casi come questi, di sottoporsi per tempo alla specifica visita per l'accertamento delle capacità residue ai fini dell'iscrizione alle liste speciali di collocamento. Il riferimento è sempre alla Commissione di accertamento operante presso la ASL di residenza.

Fonte:

www.handylex.org



3692_2013

Notizie tratte da www.redattoresociale.it

Aprirà in Inghilterra la prima "casa di piacere" per disabili

Aprirà nel Buckinghamshire, nel 2014. L'idea, che ha scatenato un dibattito acceso nel Regno Unito, è venuta a Becky Adams, ex tenutaria di case di appuntamenti che un anno fa ha deciso di costituire un'associazione che metta in contatto domanda e offerta.

"Negato il diritto alla scuola per 100 alunni disabili"

Napoli, la denuncia di Tutti a Scuola. Il presidente Nocchetti: "Inaccettabile che la terza città di Italia non possa garantire ai ragazzi disabili un servizio di trasporto".

Sostegno, accolto il ricorso di 66 famiglie romane

Il Tar del Lazio ha dato ragione ai genitori di 67 ragazzi gravemente disabili, a cui non era stato riconosciuto l'adeguato numero di ore di sostegno. A promuovere il ricorso il Coordinamento scuole elementari di Roma.

Bologna, giro di vite sui pass per disabili

Il giorno dopo la "rivoluzione" del comune sui contrassegni di accesso alla Ztl per disabili (9.500) la Consulta handicap plaude alle nuove regole: da febbraio ridotte da 10 a 2 le targhe associate ai permessi. Guerriero: "Il disabile deve gestire il suo pass e ne è responsabile".

Assistenza domiciliare inadeguata: nel Lazio cresce la domanda di Rsa

Rapporto povertà 2012 di Sant'Egidio. Nel comune di Roma sono 54 le case famiglie per persone gravemente disabili, con 384 utenti e 496 in lista d'attesa. Nel Lazio più di 2500 in Rsa, ma ne fanno richiesta 6 mila persone (570 disabili): 3175 a Roma e provincia. La metà degli anziani in Rsa non ha figli.

Invalità, sospesa la circolare: l'Inps fa retromarcia

"Si continuerà a far riferimento al reddito personale dell'invalide". Dopo le proteste di associazioni e sindacati, il direttore generale dell'Istituto, Mauro Nori, ha deciso di accogliere la richiesta di sospensione arrivata dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: in attesa di una nota ministeriale di chiarimento. La soddisfazione dei disabili.

Deaf Rap: performance di Scarlato, primo rapper sordo d'Italia

Il giovane artista si definisce "Lis performer": "canta" in lingua dei segni e diffonde un nuovo mezzo espressivo. Protagonista della prima puntata di "Italia's Got Talent" su Canale 5, ha riscosso subito un grande successo.

Cem di Roma, a rischio l'ambulatorio di riabilitazione

Nuova battaglia delle famiglie per la prosecuzione del servizio: "Grave danno per i nostri figli". Temono che il percorso riabilitativo sia interrotto a causa del mancato rinnovo della convenzione tra Cem e regione per la gestione del centro.

"Anche l'occhio vuole la sua parte": corso di cucina per ipovedenti

Lunedì 14 gennaio a Castenaso (Bologna) prende il via il ciclo di incontri organizzato dall'associazione Retinite Pigmentosa E-R. E' diretto dagli chef Fabrizio Gnugnoli e Luca Ponti.

Servizi sospesi per i non vedenti del Sant'Alessio di Roma

Soldi finiti: dal 7 gennaio disagi per oltre 200 utenti e circa 180 operatori senza lavoro. Bisozzi, coordinatore Ipab Lazio, Fp Uil: "Un assistito su cinque è un bambino. La regione non paga, i finanziamenti non arrivano. Alla politica non interessa". Ma i familiari accusano: "Sospensione e minacce di licenziamento sempre in coincidenza con le elezioni".

Roma, così cambia l'assistenza domiciliare

La riforma al via dal primo marzo. Obiettivo: abbattere le liste d'attesa del 25 per cento, assistenza a 1.500 persone in più e nuovi servizi. Impegnati 70 milioni l'anno per assistere 9.400 persone tra anziani e disabili. Belviso: "Rivoluzionato il sistema".

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3693_2013

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo:
<http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Iscrizioni anno scolastico 2013-14 (22/01/2013- 114,93 Kb - 4 click) - formato PDF
- Marche. Revoca deliberazioni incarico direzione ARS (22/01/2013- 269,13 Kb - 21 click) - formato PDF
- Ministero Istruzione. Bisogni educativi speciali e centri territoriali di supporto (21/01/2013- 85,11 Kb - 21 click) - formato PDF
- Tar Marche. Negato trasporto ad alunno disabile. Il Comune deve risarcire (19/01/2013- 72,37 Kb - 91 click) - formato PDF
- Tar Sicilia. Massimo ore sostegno e risarcimento danno (19/01/2013- 111,87 Kb - 22 click) - formato PDF
- Veneto. Non autosufficienza. Flusso informativo e scheda di valutazione (Svama) (19/01/2013- 670,39 Kb - 28 click) - formato PDF
- La spesa statale regionalizzata (2011) (18/01/2013- 3.331,46 Kb - 15 click) - formato PDF
- Piano azione nazionale per la salute mentale (bozza) (18/01/2013- 769,86 Kb - 22 click) - formato PDF
- Riparto 2012 Fondo nazionale politiche sociali (17/01/2013- 1.574,95 Kb - 223 click) - formato PDF
- ASGI. Proposte per riformare la legislazione sull'immigrazione (16/01/2013- 244,78 Kb - 14 click) - formato PDF
- Gioco d'azzardo. Sulle norme contenute nella l. 189-2012 (15/01/2013- 653,51 Kb - 15 click) - formato PDF
- Limiti reddituali e invalidi: perplessa soddisfazione FISH (15/01/2013- 36,77 Kb - 39 click) - formato PDF
- Assistenza sanitaria immigrati. Nessuno sia escluso (14/01/2013- 71,42 Kb - 54 click) - formato PDF
- La sanità e l'illusione delle riforme di struttura (14/01/2013- 67,04 Kb - 70 click) - formato PDF
- Ospedali. Chi ha paura degli standard? (13/01/2013- 54,27 Kb - 57 click) - formato PDF
- Sanità: i provvedimenti da emanare (12/01/2013- 53,19 Kb - 54 click) - formato PDF
- Aggiornata Guida ai diritti e alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (11/01/2013- 107,55 Kb - 1102 click) - formato PDF
- Friuli Venezia Giulia. Norme su volontariato e associazionismo (11/01/2013- 109,57 Kb - 24 click) - formato PDF
- Marche. Funzioni e direzione Agenzia sanitaria regionale (11/01/2013- 862,97 Kb - 102 click) - formato PDF
- Marche. La Finanziaria 2013 (Lr 45-2012) (11/01/2013- 1.413,05 Kb - 110 click) - formato PDF
- Regione Marche. Riorganizzazione servizio salute e politiche sociali (11/01/2013- 251,84 Kb - 162 click) - formato PDF
- Liguria. Testo unico terzo settore (10/01/2013- 232,62 Kb - 36 click) - formato PDF
- La legge (n. 228-2012) di stabilità 2013 (09/01/2013- 467,76 Kb - 132 click) - formato PDF
- La salute va curata meglio (09/01/2013- 40,42 Kb - 57 click) - formato PDF
- Crisi, bisogni, servizi: tentativi ed esperienze (05/01/2013- 59,20 Kb - 84 click) - formato PDF
- Sanità. Decreto Balduzzi. Quadro sinottico (04/01/2013- 623,59 Kb - 144 click) - formato PDF
- Sentenza sull'Isee. Lettera aperta a presidente e componenti Corte Costituzionale (04/01/2013- 281,17 Kb - 144 click) - formato PDF
- Segni particolari: volontariato (02/01/2013- 27,39 Kb - 124 click) - formato PDF
- Invalidi civili: INPS si sostituisce al Parlamento e revoca le pensioni (01/01/2013- 21,63 Kb - 169 click) - formato PDF
- Istat. Conti economici protezione sociale (30/12/2012- 134,42 Kb - 77 click) - formato pdf

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it><http://www.grusol.it/>



3694_2013

SPAZIO LIBRI

Sebastiano Ruiz Mignone

Gabriele che non vola

Troina (EN), Città aperta, 2006

In un futuro non poi molto lontano, c'è solo una cosa diversa: la gente vola. Tutti, senza alcuna differenza. Ma il bambino Gabriele non vola, proprio non ci riesce... Un bellissimo libro che racconta in tono ironico e delicato l'impatto con la diversità e la ricerca di "guarigione" mentre invita all'ascolto e al riconoscimento dell'altro.

Gigliola Alvisi, Maurizio Furini

Volano sempre via...

Malo (VI), Industrialzone, 2006

Alice non riesce a leggere. Per quanto si sforzi, le lettere non stanno ferme, si scambiano di posto e volano via. Aiutata da una vecchia signora saprà fare i conti con questa difficoltà e proverà ad affrontarla senza scoraggiarsi. La collana Edro di cui questo è il primo volume (è già uscito il secondo: "Senza numero" di Luigi Dal Cin) nasce con il preciso obiettivo di venire incontro a tutti i lettori, anche quelli che, come Alice, hanno difficoltà ad affrontare i testi scritti. E lo fa adottando diversi accorgimenti che vanno dai contenuti alla grafica che permettono di avvicinare il libro in autonomia e con piacere.

Anna Genni Miliotti, Cinzia Ghigliano

Serena, la mia amica

Trieste, Editoriale Scienza, 2007

Una piccola storia che racconta di due bambine, della loro amicizia fatta di complicità, giochi e scuola. È Chiara che ci dice come trascorre le giornate con Serena, rivelandoci solo alla fine che Serena è una bimba con sindrome di Down, particolare "secondario" in un'amicizia che sa vedere tutte le cose che sa fare e che ne fanno una bambina "unica", come tutte le altre.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @compagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>